

PREMESSO

Che dall'anno 1958 esiste in Mantova un gruppo di persone che ha dedicato, chi a tempo pieno chi a tempo parziale, a titolo gratuito e senza scopo di lucro, la propria attività lavorativa a favore della Diocesi di Mantova collaborando con la fondazione "Opera Diocesana S. Anselmo" allo scopo di concorrere alla realizzazione dei fini della Fondazione, quali previsti nel decreto di riconoscimento del Capo dello Stato in data 8 febbraio 1958 ed in particolare allo scopo di preservare ed incrementare la fede cattolica e considerato che gli aderenti al Gruppo intendono continuare ad operare per lo scopo originale di costituzione si provvede a modificare lo Statuto del Gruppo Volontari S. Anselmo per adeguarlo alla nuova normativa di cui al D. Lgs. 3 luglio 2017 n°117 (Codice del Terzo Settore) modificato ed integrato secondo le disposizioni del D. Lgs. n.105 del 3 agosto 2018.

STATUTO DEL GRUPPO VOLONTARI S. ANSELMO

ART. 1)

E' corrente ai sensi del D. Lgs. 3 luglio 2017 n°117, modificato ed integrato secondo le disposizioni del D. Lgs. n.105 del 3 agosto 2018, della Legge Regionale della Regione Lombardia n.22/1993, e della Deliberazione della Giunta Regionale 3 agosto 1994 n. 5/56385, l' Organizzazione di Volontariato senza fini di lucro denominata:

" GRUPPO VOLONTARI S. ANSELMO - OdV"

Costituita con atto di autentica in data 17 settembre 1986 n.10326 e in data 26 settembre 1986 n.10381/3865 di rep. dal Dott. Andrea Finadri Notaio in Mantova.

L'Organizzazione è senza fini di lucro, esclusivamente con finalità civiche, di solidarietà e di utilità sociale ed ha per scopo la prestazione di attività lavorativa, spontanea, gratuita e volontaria (vuoi nel ramo esecutivo, vuoi nel ramo organizzativo) a favore di persone in stato di bisogno, anche immateriale, e della Diocesi di Mantova, svolta prevalentemente in favore di terzi e avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati.

Vengono individuate rispetto all' art. 5 del D.legs. 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i., Codice Terzo Settore le attività di interesse generale che costituiscono l'oggetto sociale prevalente indicate nelle seguenti lettere:

d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003 n.53 e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse di cui all' **Art. 5 del D.Leg. 117/2017**;

k) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale, religioso.

ART. 2)

Data approvazione 19 febbraio 2023



L' Organizzazione di Volontariato ha sede legale e operativa in Mantova via Carlo Montanari 1

RISORSE ECONOMICHE

ART. 3)

Comma a)

L'Organizzazione di Volontariato trae le risorse economiche per il suo funzionamento e per lo svolgimento delle proprie attività da :

- a) contributi degli associati
- b) contributi di privati
- c) contributi dello Stato, delle Regioni, Province e dei Comuni, di enti o istituzioni pubbliche,
finalizzati esclusivamente al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti;
- d) contributi di organismi internazionali;
- e) donazioni o lasciti testamentari;
- f) rimborsi derivanti da convenzioni;
- h) entrate derivate da attività commerciali e produttive marginali;

Comma b)

Destinazione del patrimonio: il patrimonio, ed eventuali utili e avanzi di gestione, nonché fondi, riserve, o capitale è utilizzato esclusivamente per lo svolgimento dell'attività statutaria. E' vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate ai fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

Le prestazioni fornite dagli associati sono a titolo gratuito e non possono essere retribuite neppure dal beneficiario. Agli associati possono essere rimborsate soltanto le spese sostenute e documentate per le attività prestate, solo se richieste e comunque sempre nei limiti e alle condizioni definite in apposito regolamento predisposto dal Consiglio Direttivo ed approvato dall'Assemblea. Le loro attività sono incompatibili con qualsiasi forma di lavoro subordinato e autonomo e con ogni altro rapporto di contenuto patrimoniale con l'Associazione.

ASSOCIATI

ART. 4)

Comma a)

Sono associati dell' Organizzazione di Volontariato le persone fisiche, che ne condividono le finalità e che si impegnano concretamente per realizzarle, la cui domanda verrà accettata dal Consiglio di Amministrazione con la maggioranza dei 2/3 (due terzi), alla prima riunione del Consiglio di Amministrazione, successiva al ricevimento della domanda. Il Consiglio di Amministrazione può deliberare l'ammissione o rigettarla con comunicazione motivata, che deve essere trasmessa entro 60 giorni all'interessato. L'interessato, ricevuta la comunicazione di rigetto, ha sessanta giorni per chiedere che si

Data approvazione 19 febbraio 2023



pronunci l'Assemblea, in occasione della prima convocazione utile e che deciderà con maggioranza qualificata dei 2/3 (due terzi). Una volta accettata, l'ammissione sarà trascritta sul libro degli associati.

Il loro numero è illimitato ma, in ogni caso, non può essere inferiore al minimo stabilito dal Codice del Terzo Settore. Lo stesso Codice individua le modalità con le quali consentire, entro il termine ivi previsto, la ricostituzione di una compagine numericamente compatibile con la sua permanenza nell'ambito previsto dallo stesso Codice, qualora possa risultare temporaneamente deficitaria.

A tale fine il presente Statuto prevede che gli associati che non presenteranno per iscritto le loro dimissioni entro il 30 ottobre di ogni anno, saranno ancora considerati effettivi anche per l'anno successivo.

Il legame storico ed il servizio alla Diocesi hanno richiesto fin dalla costituzione, per il completamento della Compagine Associativa, la presenza di un Assistente Spirituale. Periodicamente pertanto il Consiglio di Amministrazione, prima di procedere alle attività per il suo rinnovo richiede all'Ordinario della Diocesi di Mantova l'indicazione di un Assistente Spirituale. Questa indicazione consente così di completare la compagine associativa con l'inserimento dell'Assistente Spirituale nel libro degli associati, se non ancora presente.

Comma b)

Gli associati, anche con partecipazioni differenziate, realizzano le iniziative e frequentemente ne risultano anche beneficiari. La vita dell'Organizzazione di Volontariato ne esce così rinfrancata e valorizzata da partecipazioni di lungo termine, che sono nate per servire ed oggi vedono anche associati serviti. Gli stessi manifestano il loro impegno, anche nei ruoli della vita civile, attingendo per la formazione personale dall'associazione, ma non esclusivamente.

Per la vita dell'associazione la condivisione dei valori rappresenta l'elemento essenziale ed il primo dei **doveri** del rapporto e si realizza offrendo (**altri doveri**):

- La collaborazione, quando promessa;
- La formulazione di proposte, quando se ne ravvisi la necessità;
- La partecipazione regolare, quando possibile.

E' presente anche l'importanza di esercitare le proprie prerogative (**i diritti**), considerando che tra questi dovranno essere sempre presenti e rispettati:

- quello di vedere assicurata una puntuale e precisa informazione, che consenta di favorire la partecipazione nei tempi e nei modi previsti;
- quello di poter partecipare in quanto già iscritto, liberamente e democraticamente alle scelte dell'Associazione;
- quello di votare per l'elezione degli organi sociali e di essere eletti;
- quello di veder facilitata l'espressione di un desiderio di ruolo di governo della stessa, per chi intenda assumersi l'impegno e trovi il consenso necessario tra gli aderenti;
- quello di non veder negata la collaborazione dell'Associazione quando richiesta, promessa e quando poi possibile;
- quello di veder presente il contestuale impegno di chi ha assicurato con questo la programmabilità delle attività, quando non sia impedito da cause di forza maggiore;
- quello di poter esaminare i libri sociali nei giorni ed orari di apertura della sede e in casi di necessità, anche in giorni ed orari di non apertura della sede associativa. Sempre va presentata richiesta scritta al Presidente o al Segretario che provvederanno ad evaderla entro il quindicesimo giorno dal ricevimento.

ART. 5)

Data approvazione 19 febbraio 2023



La qualità di associato si perde per decesso, dimissioni e per indegnità.

Il socio che contravviene ai doveri stabiliti dallo statuto o tiene un comportamento incompatibile con le finalità dell'Associazione può essere dichiarato indegno.

L'indegnità verrà sancita dal Consiglio di Amministrazione con la maggioranza dei 2/3 (due terzi).

L'associato colpito da provvedimento di indegnità può, entro 60 (sessanta) giorni, ricorrere contro il provvedimento con comunicazione scritta indirizzata al Presidente dell'Associazione. Alla prima assemblea utile l'Assemblea decide in via definitiva con il metodo del contraddittorio e con la stessa maggioranza qualificata.

AMMINISTRAZIONE

ASSEMBLEE

ART. 6)

Gli associati sono convocati in Assemblea dal Consiglio di Amministrazione almeno una volta all'anno, entro il mese di **aprile**, mediante comunicazione scritta diretta a ciascun associato, oppure mediante affissione nell' albo dell' Organizzazione presso la sua sede dell'avviso di convocazione contenente l'ordine del giorno, almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

L'Assemblea deve pure essere convocata su domanda motivata e firmata da almeno un quarto degli associati.

L'Assemblea deve essere convocata in Mantova anche fuori dalla sede.

Nell'Assemblea hanno diritto di voto tutti coloro che sono iscritti nel libro degli associati. Ciascun associato ha diritto ad esprimere un solo voto. In caso di impossibilità a partecipare questi possono farsi rappresentare da altri associati. Ciascun associato però non può essere destinatario di più di due deleghe.

ART. 7)

L'Assemblea:

- a) Nomina e revoca i componenti del Consiglio di Amministrazione, rappresentativi delle diverse tipologia di componenti (Assistente Spirituale con voto palese e a maggioranza, e associati per voto segreto, considerando anche la necessità di assicurare due distinte finalità: individuare i componenti ordinari nel minimo di sette e quelli incaricati della verifica della gestione e dei conti, nel numero di tre) e gli altri componenti degli organi sociali;
- b) Approva il bilancio consuntivo nella forma indicata dalla norma;
- c) Delibera sulla responsabilità dei componenti il Consiglio di Amministrazione e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- d) Delibera sull'esclusione degli associati, in via definitiva;
- e) Delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto;
- f) Approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- g) Delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione, qualora diventasse necessario;
- h) Delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

ART. 8)

Data approvazione 19 febbraio 2023



L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio, in mancanza dal Vicepresidente, in mancanza di entrambi l'Assemblea nomina il proprio Presidente.

Il Presidente dell'Assemblea nomina un segretario e, se lo ritiene il caso, due scrutatori.

Spetta al Presidente dell'Assemblea di constatare la regolarità delle deleghe ed in genere il diritto di intervento all'Assemblea.

Delle riunioni di Assemblea si redige processo verbale firmato dal Presidente, dal Segretario ed eventualmente dagli scrutatori.

ART. 9)

L'Organizzazione di Volontariato è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da 11 (undici) membri, tutti necessariamente iscritti all'Associazione. L'organismo opera per la durata di cinque anni.

Non può essere nominato consigliere, e se nominato decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che comporta l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi.

In caso di dimissioni o di decesso di un Consigliere, il Consiglio alla prima riunione provvede alla sua sostituzione, con il primo degli associati, risultato non eletto nell'ultima elezione o, in caso di non accettazione da parte dello stesso, con il primo nell'ordine dei successivi, che si renda disponibile, chiedendone la convalida alla prima Assemblea annuale utile.

Nel caso di indisponibilità di una lista di associati non eletti, ma votati, nell'elezione immediatamente precedente, si provvederà alla sostituzione con convocazione dell'Assemblea e nomina da parte della stessa, di uno tra gli associati.

Il Consigliere sostituto scadrà insieme agli altri Consiglieri superstiti.

ART. 10)

Dopo la sua elezione il Consiglio di Amministrazione nomina nel proprio seno, tra i membri ordinari, un Presidente, un Vicepresidente, un Tesoriere e un Segretario, ove a tali nomine non abbia provveduto l'Assemblea degli associati.

Nessun compenso è dovuto ai membri del Consiglio di Amministrazione.

ART. 11)

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce tutte le volte che il Presidente lo ritenga necessario o che ne sia fatta richiesta da almeno 2/3 (due terzi) dei suoi membri e comunque almeno una volta all'anno, per deliberare in ordine al bilancio consuntivo ed almeno una volta ogni sei mesi per deliberare in ordine agli affari correnti.

Per la validità delle deliberazioni occorre la presenza dei 2/3 (due terzi) dei membri del Consiglio e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

In caso di parità prevale il voto di chi presiede.

Il Consiglio di Amministrazione è presieduto dal Presidente, in sua assenza dal Vicepresidente, in assenza di entrambi dal più anziano di età dei Consiglieri presenti.

Delle riunioni del Consiglio di Amministrazione verrà redatto, su apposito libro, il processo verbale, che verrà sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

Data approvazione 19 febbraio 2023



ART. 12)

Comma a)

Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'organizzazione, senza limitazioni.

Il Consiglio di Amministrazione delibera l'assunzione di lavoratori dipendenti e delibera sulle assegnazioni di incarichi di lavoro autonomo a terzi, solo quando necessario e sempre nei limiti di quanto disposto dal D.Lgs. 117/2017.

Il Consiglio di Amministrazione delibera altresì in ordine alla stipula delle convenzioni.

Il Consiglio di Amministrazione predispone uno o più regolamenti per il funzionamento dell'organizzazione, regolamenti che saranno sottoposti all'Assemblea degli associati e che dovranno essere da questa approvati con la maggioranza dei 2/3 (due terzi) dei presenti.

Il rispetto dei regolamenti è obbligatorio per gli associati.

Il Consiglio di Amministrazione predispone il bilancio consuntivo annuale e relativa relazione, nella forma indicata dalla norma sulle attività svolte, dalla quale dovranno risultare i beni dell'organizzazione e i contributi ricevuti dalla stessa. Questi elaborati tecnico-contabili devono essere approvati dall'Assemblea entro il mese di aprile.

L'esercizio sociale inizia il 1° gennaio di ogni anno per terminare il 31 dicembre successivo.

Il bilancio consuntivo deve essere redatto in conformità del Decreto Ministeriale previsto all'art. 13 3° comma, del D.Lgs. 117/2017, qualora emanato.

Comma b)

Nel caso di svolgimento di attività diverse da quelle previste dall'art.1 del presente Statuto ed autorizzate in base all'art. 3, sempre del presente Statuto, nella stesura della rendicontazione del movimento economico dovrà essere menzionato il carattere secondario e strumentale dell'attività, nel pieno rispetto di quanto stabilito dall'art. 6 del D.Lgs. 117/2017.

ART. 13)

Il Presidente, ed in caso di sua assenza o impedimento il Vicepresidente, rappresenta legalmente l'Organizzazione di Volontariato nei confronti dei terzi ed in giudizio, cura l'esecuzione dei deliberati dell'Assemblea e del Consiglio; nei casi di urgenza può esercitare i poteri del Consiglio, salvo ratifica da parte di questo alla prima occasione.

ART. 14)

Nella gestione dell'Associazione sono previste le convocazioni dell'Assemblea quali elementi costitutivi della partecipazione degli associati e tali passaggi debbono essere validamente realizzati nel rispetto delle condizioni necessarie.

Le Assemblee si caratterizzano in relazione anche ai compiti che possono essere abilitate a svolgere e si distinguono in Ordinarie e Straordinarie.

Data approvazione 19 febbraio 2023



Le prime sono quelle caratterizzate dalla ricorrenza annuale o per le assunzioni di responsabilità rientranti nei compiti ordinari dell'Organo Assembleare, come esplicitati dallo Statuto. Le seconde si caratterizzano invece per la specificità delle situazioni, non legate alla ripetitività annuale dell'evento, ed in particolare: per la modifica dello Statuto o per dare seguito a scioglimento o trasformazione o fusione o scissione dell'Associazione.

Le Assemblee Ordinarie, in prima convocazione, sono validamente costituite con la presenza, personale o per delega, della maggioranza assoluta degli aderenti e delibera con la maggioranza dei voti degli Associati presenti o rappresentati. L'Assemblea ordinaria, in seconda convocazione, è valida qualunque sia il numero degli associati presenti in proprio o per delega e delibera a maggioranza dei presenti.

Le Assemblee con all'ordine del giorno le modifiche all'Atto Costitutivo o allo statuto dovranno essere legittimamente costituite con la presenza personale o per delega di almeno 2/3 (due terzi) degli aderenti e potranno legittimamente approvarle col voto della maggioranza dei presenti.

Le Assemblee straordinarie, richieste per dare seguito a scioglimento, trasformazione, fusione o scissione dell'associazione, saranno legittimamente costituite con la presenza personale o per delega di almeno i tre quarti degli aderenti e potranno deliberare legittimamente con la maggioranza dei presenti personalmente o per delega.

VERIFICA DELLA GESTIONE E DEI CONTI

ART 15)

La gestione dell'organizzazione, pur non essendo obbligata dalle attuali dimensioni economiche, e non puntando ad istituire le forme previste dal Codice del Terzo Settore, da sempre vede la presenza di tre Consiglieri incaricati della verifica della gestione e dei conti, eletti dall'Assemblea degli aderenti, in sede di rinnovo del Consiglio di Amministrazione e con la stessa sua durata quinquennale.

Questi Consiglieri accerteranno la regolare tenuta della contabilità e potranno così riferire per iscritto sui bilanci annuali. Potranno accertare la consistenza di cassa e l'esistenza dei valori e titoli di proprietà dell'organizzazione e potranno procedere in qualsiasi momento, anche individualmente, ad atti di ispezione e controllo.

SCIOGLIMENTO – CESSAZIONE ED ESTINZIONE

ART 16)

In caso di scioglimento, cessazione ed estinzione dell'Organizzazione, l'Assemblea nomina uno o più liquidatori determinando i poteri dell'organo di liquidazione.

In difetto, la nomina è devoluta al Presidente del Tribunale di Mantova.

I beni che residuano, dopo l'esaurimento della liquidazione dei pagamenti ancora eventualmente dovuti a terzi, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'art. 45, comma 1 del Decreto Legislativo n.117/2017 e salva diversa destinazione imposta dalla Legge, sono devoluti ad altri Enti del Terzo Settore, individuati dall'Assemblea, già Organizzazioni di Volontariato operanti in analogo settore nell'ambito delle Organizzazioni Cattoliche iscritte nel Registro del Terzo Settore.

ART 17)

Data approvazione 19 febbraio 2023



Per quanto non previsto dal presente Statuto si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative in materia di Volontariato ed al loro aggiornamento periodico.

ART 18)

Il gruppo Volontari S. Anselmo - OdV, oggi Organizzazione di Volontariato, una volta accolta la domanda di iscrizione al Registro Nazionale del Terzo Settore, diventerà E.T.S. (Ente Terzo Settore) e potrà aggiungere questo acronimo all' originaria denominazione. Di tale indicazione deve farsi uso negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico.

ART 19)

Il presente Statuto, aggiornato in base al d.lgs. 3 luglio 2017 n. 117, recante il codice del Terzo Settore, integrato dal d.lgs. 3 agosto 2018 n. 105 pubblicato sulla GURI del 10 settembre 2018 ed entrato in vigore il giorno successivo recante disposizioni integrative e correttive della predetta Legge introdotte ai sensi dell'articolo 1 comma 7 della legge 16 giugno 2016 n.106, approvato dal Consiglio di Amministrazione del Gruppo Volontari S. Anselmo di Mantova riunitosi in data 17/04/2019 e illustrato agli associati riuniti in Assemblea Generale tenutasi presso la sede dell'Associazione in data 26 maggio 2019, da essi è stato approvato a tutti gli effetti con espressione da parte dell'Assemblea di specifico mandato al suo eventuale aggiustamento, che dovesse essere richiesto per la legittimazione di Legge, tramutatosi in particolare con l'inserimento negli artt. 4 e 12 dello statuto, di un metodo non previsto dal precedente statuto per la nomina dell'Assistente Spirituale a membro del Consiglio di Amministrazione con il voto dell'Assemblea, quale componente specifica della stessa Assemblea. L'approvazione era stata all'unanimità. L'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore di Regione Lombardia – Articolazione di Mantova, in data 25/11/2022 aveva poi richiesto alcune modifiche, fornendo anche indicazioni. In data 6 febbraio 2023 si sono convenuti i termini e le modalità per l'approvazione definitiva. In data 19 febbraio le modifiche sono state coerentemente adottate dall'Assemblea Straordinaria, su specifica proposta unanime del Consiglio, riunitosi in data 8 febbraio

IL CONSIGLIO:

Avanzi Sauro

Barbieri Paola

Corradi Franca

De Iseppi Mariarosa

Ferri Renato

Landi Danilo

Monaco Angelo

Moro Maurizio

Data approvazione 19 febbraio 2023

Aloe Giuseppe

Luigi Aloe

Rocca don Alfredo

Rocca don Alfredo

Sarzi Braga Giorgio

Sarzi Braga Giorgio

Rappresentanti dell'Assemblea Generale:

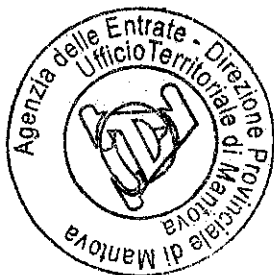
Romana D'Amico

Roberto P. P. P.

Gilberto Lazzarini

AGENZIA DELLE ENTRATE
DIREZIONE PROVINCIALE DI MANTOVA
UFFICIO TERRITORIALE DI MANTOVA

Reg. il 22-02-2023 di
n. 383
Liquidazione Reg. €
Reg. €
Bolli €
Sanz. € SENTE
Int. €



IL FUNZIONARIO
Carlo Roberto Vessicelli

3 383 22/02/2023

0,00 **TNH23L000383000PG**
0,00 *codice identificativo*
per eventuali adempimenti successivi

0,00

0,00

ESENTE

TOT. SOGG.: 1 TOT. NEG.: 1

TNH